

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione di Revisione Legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alle "Norme di comportamento del Collegio sindacale", alle "Linee Guida per l'organizzazione del Collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti" emanati dal CNDCEC, nonché ai principi di revisione internazionali "ISA Italia" elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

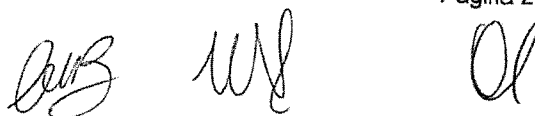
c) riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI SRL UNIP. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; nella Relazione sulla Gestione vengono fornite le indicazioni richieste dalla legge e le prospettive economiche aziendali, incluse quelle relative alla sussistenza delle condizioni necessarie per l'iscrizione in bilancio di crediti per imposte anticipate. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato i pareri richiesti per le finalità della Delibera del 18 gennaio 2007, n. 11 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e successive modifiche ed integrazioni.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.



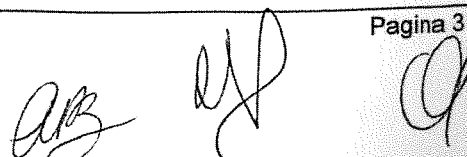
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 15.169 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.071.735
Passività	Euro	2.902.158
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	154.408
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	15.169
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	-

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.502.788
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.345.734
Differenza	Euro	157.054
Proventi e oneri finanziari	Euro	(29.127)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	(81.536)
Risultato prima delle imposte	Euro	46.391
Imposte sul reddito	Euro	(31.222)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	15.169

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 613, costi di ricerca e sviluppo (isole ecologiche) per Euro 31.680. Il Collegio Sindacale concorda con l'iscrizione degli altri costi con utilità pluriennale.
12. Il Collegio prende atto che alcuni cespiti relativi all'area dei servizi del metano sono stati rivalutati nell'esercizio 2008 ai sensi del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, sulla base della perizia effettuata in data 6/3/2008 dalla "Gestir Srl", società specializzata nella gestione e consulenza del settore gas.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Si evidenzia però che anche il bilancio dell'esercizio 2015 accoglie nella parte attiva dello stato patrimoniale l'iscrizione di un credito per imposte anticipate di complessivi Euro 32.219, derivanti esclusivamente da costi di manutenzione relativi agli esercizi precedenti ed eccedenti i limiti di deducibilità fiscale; l'importo è variato, rispetto al 2014, in diminuzione di Euro 8.744, pari all'imposta Ires gravante sulla quota di manutenzioni pregresse dedotte fiscalmente nell'esercizio 2015, in aumento per Euro 21.405 derivanti da eccedenze fiscali di costi per manutenzioni sostenuti nell'anno 2015. L'organo amministrativo della società ritiene che continuino a verificarsi le condizioni che garantiscono la ragionevole certezza della futura esistenza di un ammontare di base imponibile tale da permettere l'utilizzo delle dette differenze temporanee positive. Lo stesso ha giustificato tale convincimento nella sua relazione sulla gestione, nel paragrafo dedicato a "Le prospettive economiche". Il collegio sindacale continua a raccomandare all'organo amministrativo l'incessante monitoraggio della situazione economica della società, al fine di verificare il permanere di quelle condizioni a supporto delle positive prospettive che hanno giustificato la riferita iscrizione.
14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.



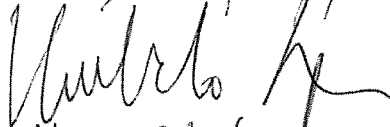
Porto San Giorgio, 13/04/2016

Il Collegio Sindacale

Carla Barbone



Umberto Vallasciani



Cristiano Michelangeli

